



Relazione attività A.I.B.

-Anno 2012-



DIAVOLI ROSSI

L'attività antincendio boschivo e agrario svolta dall'Associazione Diavoli Rossi nel corso del 2012, è stata molto gravosa anche perché l'andamento climatico è stato particolarmente torrido fino a dopo la metà di settembre; si colloca nel quadro di una stagione che la Calabria intera ha vissuto in modo abbastanza drammatico sul fronte degli incendi.

Dalla Regione Calabria, nemmeno quest'anno **abbiamo ricevuto nessun invito a partecipare alla Campagna aib 2012**, come si verifica ormai dal 2010, quando precisammo che l'area d'intervento che eravamo disponibili a coprire era quella dei comuni di Tiriolo e Zagarise, dove esiste la presenza di nostri volontari. Ma nonostante non sia stata proposta nessuna forma di convenzione, nulla ci ha impedito, nemmeno quest'anno, di impegnarci su aree più vaste, come le nostre squadre fanno da ben 30 anni, operando in molti Comuni della nostra provincia senza far pesare i maggiori costi su nessun Ente, come si può evincere dai nostri rapporti annuali.

L'Associazione, impegnata quest'anno nelle attività del suo Trentennale e che ha realizzato, il 22 e il 23 giugno, anche un Convegno di due giorni insieme alla Regione Calabria e al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile con la presenza, fra gli altri, del Prefetto Franco Gabrieli, come usa fare, ha dichiarato, per il periodo compreso fra il 20 giugno ed il 31 ottobre 2012, lo stato di emergenza a.i.b., allo scopo di attivare tutti i volontari iscritti.

Gran parte del lavoro è stato svolto nel territorio di Tiriolo, anche se va ricordato che non esiste più la Convenzione col Comune. Però, come accennato, nonostante le difficoltà e lo stress (si pensi che il rogo di Monte Tiriolo ci ha costretti al lavoro per più di 30 ore consecutive), anche quest'anno vari interventi sono stati effettuati nei Comuni vicini.

Gli interventi A.I.B. disimpegnati dal 1° Gennaio al 31 Dicembre sono stati 53, compresi quelli notturni.

I Comuni interessati sono stati: **Tiriolo, Catanzaro, San Pietro Magisano, San Pietro Apostolo, Gimigliano, Settingiano e Marcellinara.**

I verbali relativi a tutti gli interventi sono conservati in sede e sono a Vostra disposizione.

Per "interventi" si intendono solamente quelli che hanno impegnato le nostre squadre o almeno una squadretta e che si sono conclusi con il contenimento o lo spegnimento completo del rogo. Non sono considerati "interventi" quelli svolti dai singoli volontari fuori servizio, né le tante "uscite" su chiamata dei cittadini conclusosi senza operare, anche se la squadra è arrivata sul luogo dell'evento segnalato.

Ci auguriamo che i nostri interventi, sia quelli svolti da soli e comunicati alla SOP che quelli disimpegnati in collaborazione con gli altri Enti, siano stati regolarmente registrati dal Servizio AIB regionale.

L'abituale servizio di pattugliamento e di pronto intervento disimpegnato ogni anno nelle ore più rischiose per lo sviluppo di incendi, con l'ausilio della FIAT Campagnola con modulo A.I.B., concessa in comodato d'uso dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, quest'estate non è stato svolto. Per questo servizio si usa ormai solo il Defender 130 con modulo A.I.B. da 400 litri.

Elenco dei mezzi e le attrezzature impiegate dall'Associazione nelle attività a.i.b.:

- Autobotte UNIMOG 4x4 da 1.800 litri;**
- Fiat Ducato 4x4 con modulo a.i.b. da 500 litri; dislocato a Zagari;**
- FIAT Campagnola con modulo A.I.B. da 400 litri;**
- Land Rover Passo lungo, per trasporto squadra e attrezzi;**
- FIAT Panda 4x4;**
- Land Rover defender 130 con modulo A.I.B. da 400 litri;**
- Motoseghe, flabelli, pale, rastri, zappette, roncole, ecc.*
- Per gli interventi notturni: lampade di squadra, fari di profondità;*
- *Per i collegamenti fra le squadre sono state usate radio portatili e veicolari sintonizzate sulla frequenza in regolare concessione ministeriale.*

I volontari sono stati equipaggiati nel rispetto della normativa antinfortunistica.

Da parte nostra c'è sempre stata la doverosa collaborazione con la Sala Operativa della Regione Calabria che ha coordinato l'attività a.i.b.. Abbiamo sempre tempestivamente comunicato sia alla S.O.R. che alla C.O.P. gli avvistamenti e gli interventi via telefono, come al solito a nostro carico.

Continua e fattiva, come da anni, è stata la collaborazione con i Carabinieri, i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Catanzaro e il CFS.

Ribadiamo la difficoltà incontrata dalle squadre sul piano operativo, in quanto non esiste un'unica rete di comunicazione radio fra i vari soggetti impegnati nell'A.I.B., l'Associazione (che dispone di una sua rete radio legalmente concessa) e la Centrale Operativa Provinciale.

Tiriolo, 31 dicembre 2012

Il Presidente

Domenico Guzzo